



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI  
DOMANDE DI CONTRIBUTO IN APPLICAZIONE DELLA  
MISURA 331 “FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI  
OPERATORI ECONOMICI” – DEL PROGRAMMA DI  
SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE  
EMILIA ROMAGNA E DEL PROGRAMMA RURALE  
INTEGRATO PROVINCIALE**

Approvato dalla Giunta Provinciale il 19 giugno 2008



**FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA  
INVESTE NELLE ZONE RURALI**

## PROVINCIA DI PARMA

### **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN APPLICAZIONE DELLA MISURA 331 “FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI” – DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E DEL PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE**

#### INDICE

##### Premessa

1. Riferimento normativo
2. Obiettivi generali
3. Obiettivi specifici
4. Beneficiari
5. Caratteristiche, tipologie e durata delle attività
6. Disponibilità finanziaria e massimale degli aiuti
7. Docenze
8. Partecipanti (destinatari finali)
9. Modalità per la presentazione delle domande di aiuto
10. Ammissibilità, istruttoria tecnica e selezione delle operazioni
11. Modalità di liquidazione
12. Monitoraggio, controlli e sanzioni
13. Revoche e sanzioni
14. Responsabile del procedimento
15. Disposizioni finali

## **Premessa**

Con il presente Avviso la Provincia di Parma disciplina l'attuazione per il periodo 2008-2010 degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) – Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale” – Misura 331 “Formazione e informazione degli operatori economici” secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Programma Rurale Integrato Provinciale 2007-2013 (di seguito PRIP), nel testo approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 105 del 30 ottobre 2007, successivamente adeguato dalla Giunta provinciale con atto n. 1012 del 6 dicembre 2007 e definitivamente approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2177 del 27 dicembre 2007.

### **1. Riferimento normativo**

Art. 52, lettera c), Reg. (CE) n. 1698/2005

### **2. Obiettivi generali**

Con il presente Avviso possono essere finanziati l'organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolti agli operatori economici, che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR. In particolare, per l'Asse 4 si fa riferimento esclusivamente alle Misure/Azioni che, pur attivate con l'approccio *Leader* (Asse 4), sono finalizzate all'attuazione di strategie perseguite nell'ambito dell'Asse 3.

La Misura intende migliorare le competenze professionali degli operatori economici in un'ottica di diversificazione dell'economia locale, attivazione dei servizi locali e di promozione trasversale della competitività dello spazio rurale.

### **3. Obiettivi specifici**

In particolare la Misura mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere l'informazione sulle possibilità offerte dalle Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR;
- offrire gli strumenti conoscitivi e informativi a supporto dell'attuazione delle Misure previste dai predetti Assi, in funzione del perseguimento dei rispettivi obiettivi;
- contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie di sviluppo locale integrato;
- supportare, con gli strumenti propri della formazione, i progetti di sviluppo locale di carattere sovraziendale.

Inoltre, sono previste attività per sostenere la multifunzionalità dell'azienda agricola con riferimento a:

- funzioni territoriali (cura del paesaggio, conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e faunistiche);

- funzioni produttive (sicurezza e salubrità degli alimenti, qualità e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, benessere degli animali, turismo);
- funzioni sociali (vitalità delle aree rurali, argine allo spopolamento, recupero di tradizioni);
- funzioni ambientali (biodiversità, smaltimento e riciclo dei rifiuti, bilancio delle emissioni di gas, produzione di energia da fonti rinnovabili).

#### **4. Beneficiari**

Le candidature per la realizzazione delle attività di formazione e informazione, ivi comprese le attività di accompagnamento, oggetto del presente Avviso, possono essere avanzate da Enti di Formazione Professionale accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi della L.R. 30 giugno 2003, n. 12.

Ai fini dell'accesso agli aiuti di cui alla Misura 331, è necessaria l'iscrizione dell'Ente all'"Anagrafe regionale delle aziende agricole" istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17.

L'accreditamento deve essere già acquisito all'atto della presentazione della domanda.

#### **5. Caratteristiche, tipologie e durata delle attività**

Le attività proposte sono considerate ammissibili all'aiuto se presentano le caratteristiche di seguito elencate:

- prevedono come partecipanti/destinatari finali operatori economici che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR;
- rispondono alle condizioni di ammissibilità stabilite dalle disposizioni regionali vigenti per la formazione professionale;
- costituiscono supporto all'applicazione di una o più Misure dell'Asse 3 e/o dell'Asse 4 del PSR con espressa esplicitazione del legame con la/le Misura/e;
- trattano temi ed argomenti previsti negli obiettivi sopradescritti.

Nel rispetto di quanto stabilito per la formazione continua e permanente dalla L.R. 30 giugno 2003, n. 12 e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 177 del 10 febbraio 2003 e n. 140 dell'11 febbraio 2008, e loro modifiche ed integrazioni, sono ammissibili all'aiuto di cui al presente Avviso le seguenti tipologie:

- *Az. 17 – Formazione per occupati*
- *Az. 57- Accompagnamento servizi alle persone*
- *Az. 14 – Formazione permanente*

con articolazione e durata coerenti con quanto indicato nelle predette deliberazioni.

Nel caso di attività di durata poliennale, devono essere previsti stati di avanzamento annuali.

Non sono ammissibili i corsi di formazione professionale per operatori agrituristici (L.R. 26/1994, art. 5) e per operatori di fattorie didattiche.

Non sono ammissibili come partecipanti, operatori economici che abbiano ricevuto, nello stesso anno e per la stessa tematica, aiuti ai sensi della Misura 111 - Azione 1 - del PSR o del Fondo Sociale Europeo (FSE).

Non sono ammissibili attività destinate esclusivamente ad imprenditori, dipendenti, coadiuvanti di aziende agricole e/o forestali.

## **6. Disponibilità finanziaria e massimale degli aiuti**

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di euro 200.000,00

L'aiuto è concesso nella misura dell'80% della spesa ammissibile.

Il massimale di finanziamento per partecipante alle attività è fissato in euro 2.500 per anno solare. Il rispetto di tale limite deve essere comprovato da apposita dichiarazione di ciascun partecipante, che attesti a quali attività formative, finanziate con contributi pubblici, abbia partecipato nell'anno solare di riferimento.

L'Ente di Formazione dovrà indicare la quota del finanziamento pubblico utilizzata per ogni singola azienda in modo da consentire, nei confronti di ciascun partecipante alle attività, la verifica del rispetto dei limiti massimi fissati per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, a norma del quale l'importo degli aiuti non può superare la soglia di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del predetto Reg. (CE) n. 1998/2006).

Per consentire la verifica del rispetto dei massimali sopraindicati, l'Ente di Formazione dovrà acquisire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale il Legale rappresentante dell'azienda dichiarerà quali contributi abbia percepito in regime "de minimis".

## **7. Docenze**

I docenti, con un curriculum professionale che dimostri la necessaria competenza, devono essere scelti tra:

- tecnici dei servizi di assistenza alle produzioni vegetali/animali, operanti nel settore pubblico o privato;
- tecnici che hanno frequentato corsi di formazione inerenti le tematiche previste dal PSR;
- esperti delle tematiche sopracitate, provenienti da università, da imprese o da enti pubblici e privati, liberi professionisti.

## **8. Partecipanti (destinatari finali)**

I partecipanti alle attività oggetto del presente Avviso, intesi quali destinatari finali degli interventi, sono gli operatori economici che svolgono attività di supporto nel mondo rurale ai fini dell'applicazione delle Misure degli Assi 3 e 4.

Il partecipante/destinatario finale deve dichiarare di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- avere la residenza o il domicilio nel territorio rurale in cui sono attuate le Misure degli Assi 3 e/o 4 del PSR ed avere interesse a svolgere un'attività economica sempre nello stesso ambito territoriale;
- svolgere già attività nello stesso ambito territoriale in cui sono attuate le Misure degli Assi 3 e/o 4 del PSR.

## **9. Modalità per la presentazione delle domande di aiuto**

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed entro il termine perentorio del **30 settembre 2008** utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna con determinazione n. 1729 del 21 febbraio 2008 e sue eventuali modificazioni, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, che prevedono:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso. Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione relativa alle operazioni contenenti i progetti di formazione continua e permanente ottenuta utilizzando la specifica modulistica del Sistema Informativo Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo [sifer.regione.emilia-romagna.it](http://sifer.regione.emilia-romagna.it)

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, dovranno essere presentati al Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Parma, nei termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

## **10. Ammissibilità, istruttoria tecnica e selezione delle operazioni**

Le operazioni presentate per l'accesso agli aiuti, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità ed istruttoria tecnica svolta dal Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Parma da concludersi entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono inseriti in graduatoria approvata dal medesimo Servizio, secondo criteri riportati nei punti A e B:

### **A VERIFICA DI AMMISSIBILITA'**

Il primo step, ovvero la verifica di ammissibilità alla selezione, prevede l'analisi dei seguenti requisiti:

- 1) verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- 2) verifica dei requisiti formali dei singoli progetti e precisamente:
  - utilizzo dell'apposito formulario
  - rispetto dei termini e modalità di presentazione delle proposte;
  - coerenza con le misure e le azioni di riferimento, con finalità generali e specifiche indicate nell'avviso e con le linee di programmazione regionali e provinciali;
  - completezza delle informazioni richieste;
  - rispetto dei vincoli specifici previsti dal presente avviso.

Al termine di questa fase i progetti verranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili" alla successiva fase di istruttoria tecnica.

## B ISTRUTTORIA TECNICA

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:

- 1) Qualità e coerenza intrinseca del progetto
  - - Coerenza interna: grado di coerenza complessiva tra gli elementi interni del progetto (obiettivi, contenuti, fasi di realizzazione, metodologie didattiche, risorse);
  - Adeguatezza dell'analisi delle caratteristiche dei destinatari;
  - Coerenza del preventivo: grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dalla proposta.

- 2) Economicità del progetto

### FORMAZIONE

Parametro ora/corso/partecipante inferiore ai massimali finanziari previsti dalle disposizioni regionali.

### AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

Chiarezza corsi previsti rispetto alle attività prefigurate ed al tipo di risorse coinvolte nel progetto, chiarezza del preventivo a livello di fase

Al termine di questa fase i progetti verranno dichiarati "idonei" o "non idonei" ad accedere alla fase successiva.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere al soggetto gestore chiarimenti e/o integrazioni sui progetti o accogliere una richiesta di audizione da parte di esso per disporre di maggiori elementi di valutazione.

### C) PRIORITA' E SELEZIONE

Le operazioni presentate per l'accesso agli aiuti, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità ed istruttoria tecnica, sono inseriti in graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

#### Priorità regionali

formazione ed informazione degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie per lo sviluppo locale integrato anche per gli aspetti ambientali	punti 14
operazioni destinate ad un'utenza costituita, almeno per il 50%, da donne	punti 12
operazioni per figure professionali dedicate alla conduzione di impianti tecnici legati a produzione di energie alternative	punti 12
integrazione diretta e supporto esplicito ad azioni finanziate dalle Misure dell'Asse 3	punti 9
risposta ai fabbisogni formativi evidenziati da studi ed analisi attuati ai sensi di quanto previsto dalle apposite Misure dell'Asse 4	punti 9
operazioni che favoriscono la multifunzionalità e/o la diversificazione di attività non agricole	punti 9

#### Priorità provinciali

formazione ed informazione avente come finalità la promozione e l'accompagnamento di progetti legati a funzioni territoriali	punti 15
formazione ed informazione avente come finalità la promozione e l'accompagnamento di progetti legati a funzioni sociali	punti 10
formazione ed informazione avente come finalità la promozione e l'accompagnamento di progetti legati a funzioni ambientali	punti 6
formazione ed informazione avente come finalità la promozione e l'accompagnamento di progetti legati a funzioni produttive	punti 4

La soglia di approvabilità è pari a 60: al di sotto di tale soglia i progetti verranno dichiarati "non approvabili"

Il Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Parma, in base alla graduatoria approvata e alle disponibilità finanziarie, comunica ai beneficiari entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria, l'ammissione al finanziamento e l'entità dell'aiuto concesso.

La comunicazione dovrà indicare:

- l'importo di spesa massima ammissibile;



- la percentuale di contributo;
- termini per la conclusione delle attività;
- termini per la rendicontazione delle spese;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi della Misura.

### **11. Modalità di liquidazione**

Le rendicontazioni delle attività dovranno essere presentate alla Provincia entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni, pena la revoca dell'aiuto.

Per le operazioni di durata poliennale sono previste rendicontazioni per stati di avanzamento annuali. Le relative domande di pagamento dovranno essere presentate con la seguente tempistica:

- entro il 30 settembre 2009

Per l'erogazione a saldo o per stati di avanzamento (in caso di operazioni poliennali) gli Enti di Formazione presentano alla Provincia, Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro, la domanda di pagamento corredata dalla rendicontazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente Avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che le attività siano state regolarmente attuate;
- che la rendicontazione sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

L'Ente di Formazione deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni operazione quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche relative alle attività realizzate, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione e a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

### **12. Monitoraggio, controlli e sanzioni**

Saranno effettuati i seguenti controlli:

- a) controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e sulle autocertificazioni, su un campione almeno pari alla percentuale stabilita da AGREA sul totale delle domande presentate. L'accertamento

di dichiarazioni mendaci comporta la pronuncia di decadenza della domanda di aiuto, nonché la trasmissione d'ufficio agli Organi competenti per l'esercizio dell'azione penale come previsto dalla legge;

b1) controllo sul 100% delle operazioni finanziate al fine di verificarne l'esecuzione ed il rispetto di eventuali prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006;

b2) controllo "in loco" ai sensi dell'art. 27 del Reg. (CE) 1975/2006;

c) controllo "in itinere".

Il campione dei beneficiari da sottoporre ai controlli di cui alle lettere a), b2) e c) sarà estratto con procedura tale da assicurare la più completa casualità, ferma restando l'individuazione di classi di rischio.

I controlli di cui alla lettera a) saranno effettuati durante le operazioni istruttorie e si concluderanno prima della concessione dell'aiuto.

I controlli di cui alla lettera b1), b2) e c) saranno effettuati con le modalità stabiliti da AGREA.

Tutte le operazioni di controllo saranno verbalizzate ed i relativi esiti saranno recepiti in apposito atto formale dal Responsabile dell'Ufficio Controllo e Rendicontazione del Servizio Formazione Professionale.

Gli esiti dei controlli negativi anche parzialmente saranno comunicati ai diretti interessati con raccomandata a/r.

### **13. Revoche e sanzioni**

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi le attività entro il termine stabilito;
- realizzi attività difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente Avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)" (G.U. n. 76 del 31 marzo 2008).

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Reg. 1975/2006.

#### **14. Responsabile del procedimento**

La Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Rosaria Ciaburri – Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro – Provincia di Parma, Viale Martiri della Libertà 15, 43100 Parma – email [m.ciaburri@provincia.parma.it](mailto:m.ciaburri@provincia.parma.it)

Presso lo stesso Servizio è altresì possibile accedere agli atti del procedimento.

#### **15. Disposizioni finali**

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione delle attività.

Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, ivi compresa quella riferita alla formazione continua e permanente, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.